

RIVIVERE LA

# Biblioteca Olivetti

SPAZIO POLIFUNZIONALE  
PER LA COMUNITÀ

OLIVETTI LAB

Novembre 2025

Sara Maffei



Città di  
**Ivrea**



# **Indice progetto**



- 1. L'idea**
- 2. La visione**
- 3. Lo stato attuale**
- 4. la forza del progetto**
- 5. Caratteristiche spazi studio**
- 6-7. Il valore aggiunto**
- 8. Partner locali**
- 9. Timeline**



# L'idea

L'idea presentata affonda le sue radici nella mia tesi di laurea, un percorso di ricerca dedicato alla storia dell'azienda Olivetti e al ruolo culturale che la città di Ivrea, oggi Patrimonio UNESCO, può assumere nel panorama contemporaneo.

L'analisi del territorio, dei suoi luoghi simbolici e delle potenzialità ancora inesprese ha rappresentato il punto di partenza per immaginare nuovi spazi di aggregazione e studio dedicati ai giovani.

Questo progetto non è quindi una proposta astratta, ma l'evoluzione naturale di un lavoro già avviato, alimentato da osservazioni dirette, visite sul posto e confronti con persone del territorio che hanno espresso interesse e sostegno.

Il lavoro di ricerca svolto e maturato poi nella tesi di laurea lo si può riassumere e visionare nel video documentario visibile presso il Visitor's Centre.





# La visione

Immaginare la riqualificazione della Biblioteca Olivetti significa immaginare un luogo che rinasce non solo grazie a interventi tecnici, ma soprattutto grazie alle persone che lo vivono. È facile vedere questi spazi oggi un po' vuoti, silenziosi, sospesi nel tempo.

Ma è altrettanto facile immaginare ciò che potrebbero diventare se la comunità decidesse di farli propri: un laboratorio condiviso, un cantiere sociale, un luogo che prende vita grazie alle mani e alle idee di chi lo abita.





# Lo stato attuale

## ILLUMINAZIONE

Le stanze sono caratterizzate da ampie vetrate a tutta altezza, elemento che garantisce un ingresso di luce naturale costante e diffuso.

### Potenzialità:

- ottima base per aule studio luminose
- possibilità di zone lettura/studio affacciate sul verde
- riduzione dei costi di illuminazione artificiale diurna

I plafoni a soffitto con griglie luminose indicano un impianto illuminotecnico pensato per uffici, probabilmente con lampade fluorescenti. È consigliabile un aggiornamento con corpi illuminanti LED, più efficienti e a basso consumo, adeguati alle normative attuali per gli ambienti di studio.





# Lo stato attuale

## IMPIANTI

- Prese elettriche: presenti ma insufficienti per un utilizzo intensivo come aula studio. Necessario un ampliamento dell'impianto con canaline a vista o battiscopa attrezzati.
- Ventilazione/ariazione: visibili elementi di aerazione datati; sarebbe utile verificare lo stato del sistema esistente.

**Gli infissi metallici sembrano originali e in buone condizioni, ma da controllare per:**

- tenuta termica e acustica
- funzionamento delle aperture
- eventuale sostituzione delle guarnizioni





# Ma la vera forza del progetto sta nella partecipazione

Gli studenti potrebbero essere i primi protagonisti: le scuole superiori — in particolare istituti tecnici, artistici o professionali, potrebbero contribuire con: progetti di interior design realizzati dagli studenti; interventi di falegnameria, verniciatura, grafica, segnaletica interna; alternanza scuola-lavoro o attività laboratoriali con gli insegnanti.

Immaginarli verniciando una parete, montando un tavolo, sistemando una lampada dà un senso concreto di appartenenza. Non sarebbero semplici utenti, ma co-costruttori di un luogo che diventa loro anche grazie al loro contributo pratico.

Gli studenti potrebbero essere i primi protagonisti: le scuole superiori — in particolare istituti tecnici, artistici o professionali, potrebbero contribuire con: progetti di interior design realizzati dagli studenti; interventi di falegnameria, verniciatura, grafica, segnaletica interna; alternanza scuola-lavoro o attività laboratoriali con gli insegnanti.

Immaginarli verniciando una parete, montando un tavolo, sistemando una lampada dà un senso concreto di appartenenza. Non sarebbero semplici utenti, ma co-costruttori di un luogo che diventa loro anche grazie al loro contributo pratico.



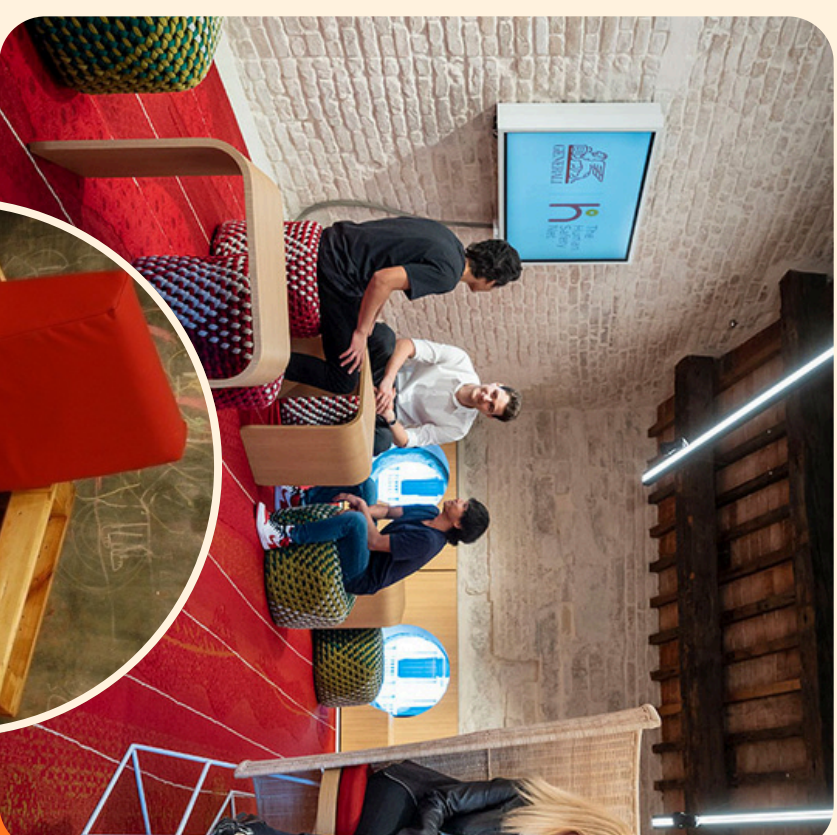
# Caratteristiche degli spazi studio

## RIUTILIZZO

- Recupero di tavoli, sedie e scaffalature da scuole, uffici dismessi, mobilifici o negozi dell'usato;
- Donazioni da privati che possiedono arredi inutilizzati ma in buono stato;utilizzo di materiali come tavole di legno, cavalletti, pannelli e mensole da rigenerare con verniciatura e piccoli interventi di restauro. Questa modalità riduce i costi, evita sprechi e dona agli ambienti un carattere unico e autentico.

**Elementi decorativi creati con materiali semplici:** —————→

- Pannelli decorativi ispirati alle forme geometriche Olivetti
- lampade da tavolo o applique ricavate da vecchi paralumi o oggetti dismessi;
- librerie ricavate da cassette della frutta riverniciate.





# La terrazza: uno spazio da valorizzare

La terrazza rappresenta un vero valore aggiunto: uno spazio luminoso che, con un intervento leggero e materiali riciclati, può trasformarsi in un luogo di studio all'aperto, di pausa e di incontro. Grazie a pallet rigenerati, cuscini in tessuto recuperato, tavoli ricavati da vecchie porte o pannelli e fioriere ottenute da contenitori industriali, è possibile creare un piccolo giardino urbano che richiama l'identità storica del luogo.

La vista su ICO e via Jervis, unita alla possibilità di pranzare, socializzare e ospitare piccoli eventi culturali estivi, rende questo ambiente un elemento unico e strategico per la nuova Biblioteca.



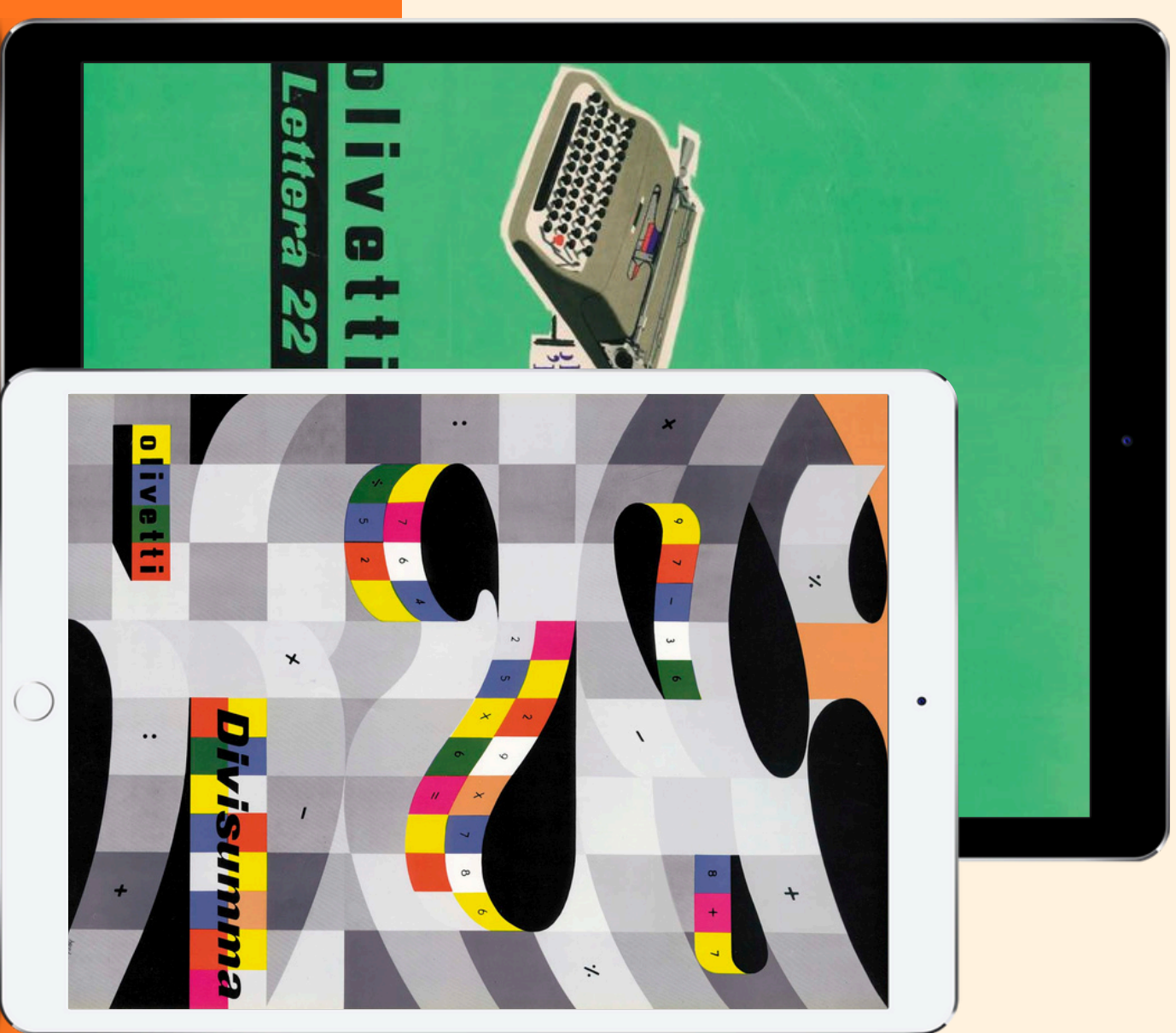


# La comunicazione è importante

## PARTNER LOCALI E FONDAZIONI

**Il progetto può attrarre il sostegno di:**

- aziende del territorio sensibili ai temi del riuso, della sostenibilità e della cultura Olivetti;
- fondazioni culturali interessate alla valorizzazione del patrimonio UNESCO;
- associazioni che operano in ambito giovanile, culturale o sociale.
- Il messaggio chiave: uno spazio che rivive, torna alla città e genera valore attraverso cultura e responsabilità sociale.







# La comunicazione è importante

## COMUNE E ISTITUZIONI

**Il Comune può essere coinvolto come interlocutore strategico per:**

- patrocinare l'iniziativa;
- integrarla nel percorso di valorizzazione di Ivrea Città Industriale del XX Secolo;
- inserire lo spazio in circuiti di eventi e attività culturali cittadine.
- La comunicazione può sottolineare come la riattivazione di questi locali vada a beneficio della collettività e risponda a un bisogno reale espresso dai giovani e dai frequentatori della Biblioteca.

## GESTIONE DELLO SPAZIO

**La riapertura degli ambienti richiede anche un'organizzazione responsabile e professionale.**

**La comunicazione può far emergere questo valore:**

- La presenza di almeno tre addetti alla sorveglianza, necessari per garantire sicurezza, tutela del bene e supporto ai frequentatori.
- Il coinvolgimento di una ditta di pulizie, che assicuri igiene e decoro costante, condizione fondamentale per uno spazio destinato allo studio e agli eventi.
- La possibilità, nel tempo, di generare ulteriori micro-occupazioni tramite laboratori, attività di volontariato guidato, collaborazioni con associazioni culturali.

Questo crea una ricaduta concreta sul territorio, generando nuove opportunità lavorative locali e mostrando come la cultura possa essere anche un motore economico.



# La comunicazione è importante

## VALORE AGGIUNTO DELLA COLLABORAZIONE CON IL VISITOR'S CENTRE

**Poiché gli spazi sono di proprietà di un privato e attualmente affittati al Visitor's Centre il progetto può essere comunicato come un esempio virtuoso di collaborazione tra:**

- privato,
- ente culturale,
- territorio,
- cittadini.

La narrazione può sottolineare come, grazie a questa cooperazione, un luogo finora poco utilizzato venga restituito alla comunità e trasformato in un polo culturale attivo, sostenibile e inclusivo.



# Timeline

DURATA STIMATA: 6-8 MESI

Proposta a  
scuole, partner  
e Fondazioni

Pulizia e  
ripristino

Realizzazione  
arredi

Allestimento

Apertura e  
comunicazione



# Contatti



**Numero di telefono**  
**3427542296**



**Indirizzo email**  
maffeisara.24@gmail.com